



Nel nome della **pasta** De Cecco e gli altri, che show a Bologna

di **FRANCESCA PICCIOLI**

PESCARA - Un packaging rinnovato, dove la bandiera nazionale e la griffe made in Italy sono ben visibili. Per celebrare il 150. anniversario dell'unità del Paese e mettere ai margini grossolane, quanto dannose imitazioni. E' così che lo storico pastificio Fratelli De Cecco, che festeggia i 125 anni di attività, si racconta a **Pastatrend**, il salone internazionale della **pasta**, giunto alla seconda edizione e inaugurato ieri a Bologna. Fino a martedì degustazioni, dibattiti, lezioni di cucina legati alla **pasta** italiana, definita dal presidente della commissione agricoltura del parlamento europeo, Paolo De Castro, «il prodotto d'eccellenza dell'alimentare made in Italy». Madrina della manifestazione la showgirl Valeria Marini che ieri, dopo il taglio del nastro, si è trattenuta nello stand abruzzese. Mentre oggi l'ospite d'eccezione sarà Renzo Arbore. «Celebriamo la **pasta** come eccellenza culinaria e culturale», ha detto la direttrice artistica del salone Marisa Laurito che ieri ha presenziato un'originale sfilata con modelle vestite di **pasta** ed intervistato l'attore Vincenzo Salemme e il guru della **pasta** all'uovo Giovanni Rana. «**Pastatrend** è una fiera geniale, quanto semplice -ha ricordato il direttore commerciale di De Cecco Luciano Berardi- Una realtà che mancava in Italia». Il luogo giusto per incontrare buyer e, soprattutto, tanti curiosi. In fila per gustare un piatto di **pasta**, Secca o ripiena. Biologica o di kamut. Purché sia **pasta**, Italiana.